

COM.IT.ES. - Circoscrizione Consolare di San Francisco

Verbale di riunione del 7 Febbraio 2022

Il giorno 7 Febbraio 2022, alle ore 18:00 in collegamento videoconferenza, secondo le direttive del VADEMECUM SEDUTE COMITES IN VIDEO CONFERENZA, si è riunita l'assemblea dei membri del COMITES per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Cambio statuto interno riguardante l'art. 16 (Il Tesoriere) per scorporarlo dall'Esecutivo (rif. Articolo 26 dello statuto) eliminando la frase "viene eletto all'interno dell'Esecutivo, di cui fa parte" dal suddetto art. 16.
2. Votazione Esecutivo (da ripetere usando una sola preferenza)
3. Approvazione Consuntivo
4. Funzioni e responsabilità del Tesoriere
5. Revisori dei Conti, proposte di candidati per questa funzione
6. Website, social networks, database
7. Comunicazioni Comites-Consolato
8. Elezione Cooptati
9. Varie ed eventuali

Sono collegati in videoconferenza i Sigg.:

Isabella Weiss di Valbranca (Presidente), **Francesca Morabito** (Vice Presidente), **Massimo Costetti** (Tesoriere), **Anna Veraldi** (Segretaria), **Sonia Alioto**, **Sara Bianchi Chamberlin**, **Rosa Folla**, **Valentina Imbeni**, **Riccardo Melchiorri**, **Paola Tonelli**, **Silvia Veronese**, **Angela Zagarella**.

Sono inoltre collegati, in rappresentanza del Consolato, il Console Generale Sergio Strozzi e il Console Fabio Massimo Ballerini, e, in rappresentanza del CGIE, il Vice Segretario Generale Silvana Mangione e il Consigliere Vincenzo Arcobelli.

Tra il pubblico sono collegate le Sig.re: Deborah Aghib, Lucia Palmitessa.

La Presidente Weiss di Valbranca dà il benvenuto a tutti i presenti e invita a fare interventi brevi e a prenotarsi alzando la mano o richiedendolo in chat. La Vice Presidente Morabito e la Consigliera Zagarella svolgono rispettivamente le funzioni di organizzatrice e di co-organizzatrice dell'incontro zoom.

La Consigliera Bianchi Chamberlin pone la prima domanda al Console Generale Strozzi, chiedendo se siano stati effettuati gli accertamenti, in base alla Circolare Ministeriale n.2 del 9 ottobre 2013, sulle associazioni che hanno presentato candidati da cooptare.

Il Console Generale Strozzi invita a procedere con la verifica dei requisiti in ordine, elencando i candidati e le associazioni che li hanno presentati.

La Presidente Weiss di Valbranca elenca il numero dei candidati delle associazioni Leonardo da Vinci Society, Tuscany Club of California, SVIEC e Sons and Daughters of Italy. Il Console Ballerini conferma che ciascuna di tali associazioni è registrata e possiede tutti i requisiti necessari.

La Presidente Weiss di Valbranca invita a passare all'approvazione del Bilancio del 2021 e a quella dei Revisori, tre in tutto, di cui due nominati dal Comites e uno dal Consolato.

Il Tesoriere Costetti illustra il Bilancio, che viene visualizzato mediante la condivisione delle relative schermate. Vengono indicate le entrate, con saldi, finanziamenti e rimborsi, e quindi le uscite, incluse le transazioni sui conti bancari che complessivamente sono tre, e di cui uno, il principale, utilizzato per le spese ordinarie e gli altri due per i progetti speciali (il documentario e il libro).

La Presidente Weiss di Valbranca e il Tesoriere Costetti discutono la chiusura del conto per il documentario per il quale non vi sono più attività ed esiste un avanzo. Questo sarà un tema da includere nella relazione da allegare al Bilancio, chiedendo al Ministero se questi importi si possano tenere sul Bilancio o si debbano restituire. La stessa cosa va chiesta per il finanziamento per la campagna informativa per le elezioni per la quale rimane un avanzo.

Il Tesoriere continua ad illustrare le voci di Bilancio fino al Consuntivo e ai saldi finali. La Consigliera Alioto chiede al Tesoriere se la discrepanza di \$9.000 che lei aveva precedentemente riscontrato dipendesse dall'omissione di una voce, e il Tesoriere risponde che essa derivava da una cifra inserita incorrettamente.

Al termine dell'illustrazione del bilancio la Presidente Weiss di Valbranca chiede se ci sono scontrini e ricevute per i progetti speciali e il Tesoriere Costetti mostra gli importi dei pagamenti amministrati dal conto principale, ad esempio per l'Almanacco, per il quale il responsabile, il Sig. Pontoniere, aveva elencato i pagamenti e aveva inviato le corrispettive fatture.

La Consigliera Bianchi Chamberlin pone una domanda sul fondo di giacenza PayPal. Il Tesoriere Costetti indica la riga dei proventi locali che include anche le donazioni da PayPal. Paypal è collegato anche al sito web. Interviene un membro del pubblico, Sig.ra Deborah Aghib, per chiedere se si è in possesso di tutte le ricevute e scontrini. Il Tesoriere Costetti spiega di avere fatto i rimborsi dal conto principale in base agli scontrini. Sui due conti per il documentario e per il libro le due capo progetto hanno effettuato le relative spese, e la rendicontazione e ricevute sono state nelle loro mani.

La Consigliera Veronese, responsabile di uno dei progetti speciali, specifica che tutte le spese sono state effettuate con le carte di debito del Comites e che esiste un log completo di tutte le ricevute e di tutto ciò che è stato fatto.

Il Console Generale Strozzi interviene per ricordare che i Bilanci del Comites, che i membri del comitato possono discutere e approvare, vengono rivisti dal Collegio dei Revisori e poi ulteriormente dal Consolato. Quindi tutte le volte che ci sono dei dubbi sull'effettività di una spesa o i primi o il Consolato stesso, come organo superiore di controllo, chiedono delle integrazioni. Egli aggiunge di essere stato in contatto negli ultimi mesi sia con il Tesoriere Costetti sia con la ex Presidente Ghisini affinché alcuni dei documenti fossero integrati.

La Consigliera Bianchi Chamberlin chiede al Tesoriere delucidazioni in merito alla discrepanza tra il totale dei saldi e i totali dei conti bancari. Il Tesoriere afferma di ritenere che la discrepanza sia derivata dai bilanci precedenti a causa del cambio medio ponderato che ha introdotto differenze di centesimi di cambio e dal fatto che alcuni Bilanci siano stati redatti su Excel senza disattivare la funzionalità predefinita del programma che include tutti i decimali oltre ai primi due.

La Presidente Weiss di Valbranca invita a procedere con la votazione per l'approvazione del Bilancio Consuntivo.

La Consigliera Zagarella, in veste di co-organizzatrice dell'incontro zoom, invita tutti ad accendere il video in anticipazione del voto.

Si procede alla deliberazione per alzata di mano e il Bilancio Consuntivo viene approvato con la seguente votazione:

a favore n. 12 membri;

contrari n. 0 membri;

astenuiti n. 0 membri.

Quindi la Presidente Weiss di Valbranca dà avvio all'approvazione dei Revisori dei Conti: Sigg.i Pietro Potestà e Gianfranco Savio. Segue l'approvazione per alzata di mano all'unanimità.

La Presidente Weiss di Valbranca successivamente chiede al Tesoriere Costetti di illustrare le funzioni del Tesoriere per poi passare alle proposte di modifica dello Statuto.

Il Tesoriere Costetti prende la parola per descrivere il suo compito primario: quello della redazione dei Bilanci in base alla Circolare del luglio 2020. Il Tesoriere deve inserire delle spese che vengono fatte all'interno delle voci di spesa. La Circolare è un documento tecnico che deve essere riletto ogni anno per comprendere, ad esempio, se una voce debba rientrare nei fondi ministeriali o nei proventi locali. Ci sono tanti casi in cui è necessario capire dove debba essere inquadrata una certa spesa. Per questo egli stesso ha proposto di inserire nella proposta di modifica del Regolamento il fatto che il Tesoriere dia un'indicazione all'Assemblea e poi sia l'Assemblea a decidere quali programmi e spese si faranno o meno. Il Tesoriere dovrà rendicontare la spesa quindi il senso dell'aggiunta al regolamento è di fare in modo che quando si approva una spesa si sappia già che essa sia ammissibile e l'anno successivo il Tesoriere sappia come la deve rendicontare. La decisione sul fatto che si faccia o meno una spesa rimane all'Assemblea. Si tratta di una collaborazione tra Assemblea e Tesoriere. Ogni membro dell'Assemblea è tenuto a conoscere quali spese sono ammissibili e il ruolo del Tesoriere è di mettere tutto in Excel.

La Consigliera Alioto sostiene che si debba distinguere tra quella che è la ricerca da parte del Tesoriere del migliore inquadramento della spesa e il fatto verificatosi ultimamente in cui una spesa non è stata pagata dal Tesoriere, che invece ha chiesto al Consolato se dovesse essere riapprovata dal nuovo Comites anziché condividere prima i suoi dubbi con l'Assemblea. Quindi, se il Tesoriere ha dubbi sul pagare o meno una spesa, dovrebbe chiederlo al Comitato, se invece ha dubbi su come inquadrare una spesa lo dovrebbe chiedere al Consolato. Sono, continua la Consigliera Alioto, due questioni diverse. Per quanto riguarda la sua proposta di modifica all'articolo all'Art.16 è vero che il Tesoriere debba illustrare il migliore inquadramento di una spesa, ma non deve imporre all'Assemblea come inserire la spesa, se nei proventi locali o nei finanziamenti del Ministero. Un conto è proporre e un conto indicare.

Il Tesoriere Costetti replica notando che questo è il modo in cui egli ha sempre operato: lavorando per capire come un progetto possa essere delineato affinché possa essere speso all'interno della Circolare. Nel linguaggio usato, in accordo con la propria intenzione, si dice che il Tesoriere conferma all'Assemblea l'ammissibilità di una spesa.

La Consigliera Alioto replica a sua volta che però è nella modifica dell'Art.16 che viene aggiunto un linguaggio che prima non esisteva: se finora il Tesoriere si è comportato come giusto, andando ad aggiungere quella frase nasce la possibilità di malintesi.

Il Tesoriere Costetti afferma che non indicandola nasce la possibilità che il Comites approvi una spesa senza che nessuno tra i membri del Comites si preoccupi di come questa spesa venga rendicontata.

La Consigliera Alioto ribadisce di non capire la ragione per cui, se fino ad ora il Comites ha funzionato bene, sia necessario aggiungere quella frase.

La Presidente Weiss di Valbranca legge la frase: “Il Tesoriere verifica che ogni proposta di spesa sottoposta all'Assemblea sia ammissibile secondo la normativa, (legge e circolare) e indica all'Assemblea il capitolo di Bilancio e la voce di spesa nella quale essa potrà essere rendicontata”.

La Consigliera Alioto replica che “indica” è il verbo che può essere frainteso.

Il Tesoriere Costetti fa un esempio: il Tesoriere indica all'Assemblea che se sui fondi ordinari sono avanzati 5.000 dollari e si parla di fare una spesa di 4.500 dollari, il Tesoriere indica che questa spesa va su questo capitolo. Quindi si tratta di un ruolo di informazione sull'andamento dei conti.

La consigliera Alioto ripete che poiché questo si è verificato fino ad ora non si vede perché debba essere cambiato l'articolo rischiando di creare malintesi sulla sua interpretazione.

La Presidente Weiss di Valbranca cita la seconda modifica proposta: “Ogni richiesta di chiarimenti in materia contabile prima di essere rivolta al Consolato deve essere sottoposta all'Assemblea in coordinamento con il Vice Presidente Operazionale.” Continua affermando che ciò potrebbe portare a una paralisi: se quando si deve chiedere un chiarimento in materia contabile al Consolato, prima si dovesse chiedere a tutti i componenti dell'Assemblea, questo porterebbe a grandi ritardi.

La Consigliera Alioto sostiene che questo è un altro argomento: un conto è dare suggerimenti su come inquadrare una spesa, un conto chiedere dei chiarimenti al Consolato. Con questo dice di fare riferimento agli avvenimenti recenti.

La Presidente Weiss di Valbranca chiede cosa avrebbe dovuto fare il Tesoriere durante l'avvenimento recente dell'ISSNAF, quando la Presidente Weiss informa che la ex Presidente le ha scritto di non aver approvato il saldo perché il progetto non era terminato al 3 dicembre.

La Consigliera Alioto replica che questo è un terzo argomento ancora e che un conto è suggerire come potrebbe essere inquadrata una spesa, con fondi ministeriali o proventi locali, un conto è chiedere chiarimenti, perché in questo caso bisogna chiedere all'Assemblea. Per quanto riguarda l'altro argomento, della completezza del lavoro ISSNAF, la Consigliera Alioto prosegue, il Tesoriere scrisse che il lavoro era stato completato, e di avere ritenuto di chiedere al Consolato se quella fattura dovesse essere pagata o meno in quanto si era insediato un nuovo Comites. Alcuni dei consiglieri ritengono che questo sia sbagliato. Non si dovrebbe mettere in discussione il pagamento di una spesa approvata dal Comites precedente, è l'equivalente del caso del passaggio di un'azienda da una società a un'altra. Quella che acquisisce l'azienda acquisisce debiti e crediti, quindi si impegna anche a pagare i debiti. In questo caso non si sottoporrebbe il pagamento al nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Tesoriere Costetti replica che non si possono immaginare casi in cui chiedere un chiarimento non sia legittimo: che un nuovo Comites, un nuovo Parlamento o un nuovo Consiglio Comunale che si insediano non possano discutere le decisioni dell'Assemblea, Parlamento o Consiglio Comunale che li ha preceduti. Afferma di avere agito come Tesoriere del nuovo Comites nel chiedere il seguente chiarimento: se la nuova Assemblea possa o meno esprimersi in merito alle delibere dell'Assemblea precedente. E aggiunge che tale richiesta di chiarimento non ha causato alcuna critica da parte dei fornitori che sono stati pagati

La Consigliera Alioto ribadisce che una spesa che è stata già impegnata non può essere messa in discussione. Un contratto che viene trasferito da un soggetto a un altro continua a produrre gli stessi effetti di prima.

Il Tesoriere aggiunge che il Ministero si è espresso dicendo che il nuovo Comites non poteva esprimersi. La Consigliera Alioto afferma che quello accennato dalla Presidente Weiss di Valbranca è un altro argomento ancora perché riguarda il merito del pagamento: quando in seguito è stato fatto circolare il link ha notato anche lei personalmente che il lavoro ISSNAF non era stato completato. A maggior ragione dunque la questione si sarebbe dovuta sottoporre all'Assemblea, affinché la stessa potesse giudicare se fosse il caso di pagare o meno quel saldo.

La consigliera Zagarella invita a limitare la lunghezza degli interventi e dà la parola alla Consigliera Veronese, la quale afferma di ritenere che si stiano intrecciando due tematiche completamente diverse: quella del completamento o meno del lavoro sembra aver generato un colloquio tra la nuova Presidente e la vecchia Presidente di cui la Consigliera Veronese stessa, come capo progetto, non è mai stata messa al corrente. Invita tutti per il futuro a chiedere alle persone che sono coinvolte in un progetto se sono necessarie ulteriori informazioni.

La Presidente Weiss replica di avere chiesto chi si fosse occupato del progetto e di avere ricevuto risposta solo a gennaio con i nuovi link. La Presidente Weiss ritiene che i link dovrebbero essere pubblicati su YouTube.

La Consigliera Veronese sostiene che le cose si sarebbero risolte con un po' più di chiarezza e trasparenza. C'è stato un ritardo, ma i progetti che vengono fatti al di fuori del Comites e con altre associazioni sono importantissimi.

La Presidente afferma che questi video non sono stati pubblicati nel canale YouTube e di ritenere che ogni progetto fatto dal Comites, visto che si tratta di soldi pubblici, debba rispettare determinati canoni, quali sottotitoli corretti e pubblicazione sul canale youtube della associazione che lo ha curato.

La Consigliera Alioto invita a passare al punto successivo, tralasciando di discutere ancora dell'argomento della completezza di un lavoro, argomento che esula dalle funzioni del Tesoriere.

La Presidente Weiss introduce l'argomento successivo: proposte di modifica dello Statuto , Art.16 e Art. 17. Sono state presentate due proposte di modifica e si deve votare per l'Esecutivo. Si procede a condividere la schermata con le due proposte.

Interviene la Consigliera Alioto per specificare che la modifica è stata richiesta dal gruppo di maggioranza in vista della rielezione dell'Esecutivo. La maggioranza vorrebbe portare il Tesoriere al di

fuori del Comitato Esecutivo e farlo rientrare nell'Assemblea, dalla quale questo ruolo verrebbe eletto. La Consigliera Alioto riferisce che il suo gruppo ritiene che debba essere modificato anche l'Art. 17. Infatti in questo articolo si parla dei compiti dell'Esecutivo, che attualmente includono l'elaborazione dei bilanci, per cui con l'esclusione del Tesoriere si ha un'inevitabile alterazione delle funzioni di questo organo.

Vengono discusse le modifiche agli Articoli 16 e 17 confrontandole al testo attuale degli stessi Articoli. Testo attuale e modifiche dei gruppi di maggioranza e minoranza vengono visualizzati sullo schermo condiviso come segue:

Art. 16 attuale:

Il Tesoriere deve agire nel rispetto delle direttive dell'Assemblea; viene eletto all'interno dell'Esecutivo, di cui fa parte. Egli provvede a tutte le operazioni contabili-amministrative e ne conserva gli atti.

Predisporre i bilanci preventivi e consuntivi, e li presenta all'Esecutivo. Riceve e deposita i fondi del

Comites sull'apposito conto bancario. Convoca i Revisori dei Conti per la certificazione contabile e di bilancio.

Art. 16 modificato – gruppo di maggioranza:

Il Tesoriere, **eletto all'interno dell'Assemblea**, deve agire nel rispetto delle direttive della stessa. Egli provvede a tutte le operazioni contabili-amministrative e ne conserva gli atti. Predisporre i bilanci preventivi e consuntivi **coadiuvato dal Direttore Operativo (che è membro dell'Esecutivo)**, al quale deve riferire ogni comunicazione destinata al Comitato Esecutivo. Riceve e deposita i fondi del Comites sull'apposito conto bancario e **pubblica i bilanci approvati. Il Tesoriere verifica che ogni proposta di spesa sottoposta all'Assemblea sia ammissibile secondo la normativa (legge e circolare) e indica all'Assemblea il capitolo di bilancio e la voce di spesa nella quale essa potrà essere rendicontata.**

Art. 16 modificato – gruppo di minoranza:

Il Tesoriere, **eletto all'interno dell'Assemblea**, deve agire nel rispetto delle direttive della stessa. Egli

provvede a tutte le operazioni contabili-amministrative e ne conserva gli atti. Predisporre i bilanci

preventivi e consuntivi **coadiuvato dal Vice Presidente Operazionale (che è membro dell'Esecutivo)**, al quale deve riferire ogni comunicazione destinata al Comitato Esecutivo. Riceve e deposita i fondi del Comites sull'apposito conto bancario e **pubblica i bilanci approvati. Ogni richiesta di chiarimenti in materia contabile, prima di essere rivolta al Consolato dovrà essere sottoposta all'Assemblea in coordinamento con il Vice Presidente Operazionale.**

Art. 17 attuale:

L'Esecutivo, composto da un numero non superiore ad $\frac{1}{4}$ dei membri dell'Assemblea, è formato dai

membri a tal uopo eletti a maggioranza semplice secondo i dettami della LEGGE, più il Presidente. Il

Segretario presenzia le sedute in qualità di verbalista, senza diritto di voto. La sua convocazione è possibile anche su richiesta di almeno due dei suoi membri. In tal caso la richiesta scritta, via posta elettronica, deve essere indirizzata al Presidente.
[comma 2]...

....

B. Elaborare i bilanci da sottoporre all'Assemblea.

Art. 17 modificato – gruppo di maggioranza:

L'Esecutivo, composto da un numero non superiore ad $\frac{1}{4}$ dei membri dell'Assemblea, è formato dai membri a tal uopo eletti a maggioranza semplice secondo i dettami della LEGGE, più il Presidente.

Il membro dell'esecutivo che non assume la carica di Vice Presidente è Direttore Operativo, ad esso sono assegnate funzioni di controllo delle pratiche finanziarie ed operazionali. Il Segretario presenzia le sedute in qualità di verbalista, senza diritto di voto. La sua convocazione è possibile anche su richiesta di almeno due dei suoi membri. In tal caso la richiesta scritta, via posta elettronica, deve essere indirizzata al Presidente.
[comma 2]...

B. Esaminare i bilanci da sottoporre all'Assemblea

Art. 17 modificato – gruppo di minoranza:

L'Esecutivo, composto da un numero non superiore ad $\frac{1}{4}$ dei membri dell'Assemblea, è formato dai membri a tal uopo eletti a maggioranza semplice secondo i dettami della LEGGE, più il Presidente.

Il membro dell'esecutivo che non assume la carica di Vice Presidente è Vice Presidente Operazionale, ad esso sono assegnate funzioni di controllo delle pratiche finanziarie ed operazionali. Il Segretario presenzia le sedute in qualità di verbalista, senza diritto di voto. La sua convocazione è possibile anche su richiesta di almeno due dei suoi membri. In tal caso la richiesta scritta, via posta elettronica, deve essere indirizzata al Presidente.
[comma 2]

[comma 2]

....

B. Impostare le direttive per l'elaborazione dei bilanci da sottoporre all'Assemblea.

Il Console Generale Strozzi legge dalla versione modificata dal gruppo di minoranza dell'Art. 16, e chiede a che cosa ci si riferisca nel chiedere al Consolato, perché di solito avviene il contrario, cioè è il Consolato che chiede chiarimenti e integrazioni documentali al Comites, rivolgendosi al Presidente, che poi riferisce. Altrimenti non si può approvare la spesa e inviarla al Ministero per la rendicontazione.

La Consigliera Alioto risponde che si faceva riferimento al caso recente in cui il Tesoriere si è rivolto al Consolato in merito alla questione ISSNAF e che in questi casi ci si dovrebbe prima rivolgere al Comites.

Il Console Generale Strozzi afferma di non ritenere che sia una disposizione da inserire nel Regolamento e che si tratti piuttosto di una norma di condotta generale. Tuttavia, a parte il caso citato, avviene più

spesso il contrario, e nelle comunicazioni in generale il Consolato si rivolge al Presidente, che poi riferisce agli altri membri interessati, questo per una questione di razionalità della comunicazione.

La Consigliera Alioto replica che si tratta di una disposizione che può sembrare scontata ma che a volte ci potrebbero essere casi che la richiedono.

La Consigliera Bianchi Chamberlin afferma di ritenere che la Consigliera Alioto si riferisca al fatto che esistono incomprensioni nel Comites e che per risolverle sarebbe opportuno parlare internamente cercando di capirsi prima di rivolgersi al Consolato. Ad esempio, prosegue, ci sono responsabilità per il Comites, e una di queste è di verificare l'operatività delle associazioni, ma se si viene rimandati da un membro all'altro dell'Esecutivo senza poterne discutere, si finisce per doversi rivolgere direttamente al Consolato. Inoltre rileva che le prove di utilizzo della piattaforma Zoom non sono state effettuate in modo inclusivo, essendo state fatte solo tra tre consiglieri.

Il Console Ballerini interviene per ribadire quanto detto da Console Generale in merito alla verifica dei requisiti²: cioè che essa spetta esclusivamente al Consolato e aggiunge che il Comites non viene nominato affatto nella Circolare del 2013.

La Presidente Weiss di Valbranca interviene per specificare di avere sempre risposto a tutti, senza aver rimandato alcuno ad altri membri dell'Esecutivo. Tuttavia comunica a tutti che non risponderà a messaggi relativi al Comites inviati tramite Messenger. Quindi invita, in caso di emergenze, ad utilizzare le email.

Interviene la Consigliera Imbeni per invitare a stabilire un limite di tempo per gli interventi e a non adottare atteggiamenti che potrebbero risultare offensivi.

La Consigliera Zagarella spiega come la riunione per la prova della piattaforma Zoom sia stata organizzata in modo del tutto spontaneo da lei stessa e dal Consigliere Melchiorri dopo aver parlato, in occasione della prima riunione del Comites a San Francisco, della necessità di effettuare tale prova. Non si è ritenuto di dover oberare tutti gli altri Consiglieri con un'ulteriore riunione.

Il Console Generale Strozzi interviene in relazione alla votazione sulle modifiche del Comitato EsecutivoLa prs e afferma di comprendere le tensioni create dopo le elezioni e in questa fase decisionale, ma di avere l'impressione che con la buona volontà di tutti e uno spirito di mediazione, del Comites e anche del Consolato, si stia trovando un equilibrio su tutte le questioni. Il Console Generale ritiene inoltre che un accordo possa essere trovato anche sul ruolo del Tesoriere e invita a rimanere positivi e fiduciosi che tutto si risolverà superata questa difficile fase, quando partiranno le attività.

Prende la parola il Consigliere Melchiorri per specificare che durante la riunione a quattro si è deciso di utilizzare la piattaforma Zoom invece degli altri sistemi, ma che si sarebbe dovuto comunicare a tutti, non solo per avere conferma che Zoom andava bene ma anche per dare l'opportunità a tutti di provare la piattaforma. Invita quindi a informare sempre tutti d'ora in poi su qualsiasi cosa si faccia. La Consigliera Zagarella invita tutti a considerare le buone intenzioni e l'inesperienza dietro a questa o ad altre omissioni in questa fase iniziale del nuovo Comites.

La Consigliera Folla afferma di essere d'accordo con ciò che è stato appena detto dai Consiglieri Melchiorri e Zagarella riguardo al mettere in evidenza le buone intenzioni di tutti e, riferendosi a quanto

detto dal Console Generale Strozzi, dichiara di non vedere una grossa differenza tra le due versioni degli Articoli 16 e 17 e di auspicare che si raggiunga un accordo su una versione comune da votare, per poter quindi passare a lavorare su cose concrete.

Il Consigliere Melchiorri aggiunge che la questione del Tesoriere deriva dalla proposta di rimuovere il Tesoriere dall'Esecutivo. Il Tesoriere finora ha un ruolo esecutivo che una volta che egli viene rimosso dall'Esecutivo dovrebbe passare al membro che lo sostituirebbe all'interno dell'Esecutivo stesso.

La Presidente Weiss di Valbranca chiede di mettere ai voti le due proposte di modifica del Regolamento. La consigliera Alioto interviene dicendo che è prima necessario essere consapevoli della maggioranza richiesta per modificare il Regolamento.

La Consigliera Alioto e la Presidente Weiss di Valbranca discutono brevemente del termine "esaminare" anziché "elaborare" nel testo dell'Art.17, quindi del ruolo del "Direttore Operativo" e della maggioranza citata nell'Art.26 per quanto attiene l'approvazione del Regolamento in toto oppure delle sue modifiche. In particolare, se nel caso delle modifiche la maggioranza debba essere di 2/3 o maggioranza assoluta. La Presidente sostiene che non essendo specificati esplicitamente i 2/3 per le proposte di modifica, si debba applicare, come avviene in genere in giurisprudenza, l'interpretazione meno restrittiva.

La Consigliera Veronese riferisce che in passato si è parlato dei 2/3 all'inizio del precedente mandato del Comites e non c'è stato mai dubbio in proposito, sebbene si sia poi sempre votato all'unanimità. Si appella quindi alla logica e alla razionalità che vorrebbero che per cambiamenti di uno statuto ci dovrebbe essere sempre un 70-80% dei rappresentanti.

Il Consigliere Melchiorri aggiunge che i 2/3 sono per accettare il Regolamento, si possono poi votare delle parti a maggioranza, ma poi si dovrebbe votare di nuovo comunque l'intero Regolamento con i 2/3.

Prende la parola il Vice Segretario Generale Mangione per ricordare che in virtù dei principi generali del diritto non si possono per analogia introdurre restrizioni. Inoltre, facendo riferimento a uno degli interventi precedenti, afferma che purtroppo la logica non ha spesso niente a che fare con la legge e con quello che la legge sancisce chiaramente. La dizione del Regolamento attualmente valido si riferisce esclusivamente all'approvazione del presente regolamento, che può essere applicato in quanto è stato approvato con la maggioranza dei 2/3. È decisione del Comites quella di apportare modifiche approvate con una maggioranza maggiore o minore. Vale a dire la maggioranza assoluta, cioè la metà più uno degli aventi diritto, oppure la maggioranza ulteriormente qualificata dei 2/3. Questo va deciso prima di procedere a qualunque modifica.

La Consigliera Alioto aggiunge di avere visto che altri comites hanno indicato la stessa maggioranza sia per approvare l'intero Regolamento, sia per modificarlo.

La Consigliera Bianchi Chamberlin afferma che la decisione dei 2/3 è stata presa per permettere al Comites di cambiare uno statuto in modo sereno, includendo 2/3 e non una maggioranza assoluta. La ragione è che i 2/3 dovrebbero essere usati per materie di cambiamento del Regolamento o di qualsiasi modifica dello stesso.

Il Console Generale Strozzi interviene per invitare tutti a trovare un testo di sintesi e chiede a entrambe le parti quale sia il punto in cui le due versioni sono differenti. I titoli sono simili, che sia Direttore

operativo o Vice Presidente Operazionale non sembra una differenza fondamentale. Per quanto riguarda l'aspetto delle richieste di chiarimenti basta mettere che le comunicazioni relative a materia contabile destinate all'esterno del Comites si condividano previamente all'interno del Comitato esecutivo.

Il Tesoriere Costetti propone di rimuovere l'ultimo paragrafo dell'Art.16 da entrambe le proposte.

La Presidente Weiss di Valbranca afferma di voler raccogliere l'invito del Console Generale Strozzi di cercare di arrivare ad una sintesi di questi cambiamenti e alla decisione del nome.

La Consigliera Folla ribadisce che si è vicini a una versione condivisibile, se il gruppo di minoranza propone qualche altro cambiamento come ha appena fatto a questo scopo il Tesoriere Costetti.

La Consigliera Alioto ricorda che si è già fatto tardi e propone di accantonare la questione per poterci riflettere.

Il Consigliere Melchiorri sostiene che il Console Generale ha proposto di aggiungere e non di togliere. Il paragrafo che si toglierebbe è proprio la definizione di che cosa deve fare o non fare il Tesoriere. Sarebbe bene accordarsi su una frase senza eliminarla.

Il Console Generale Strozzi si riallaccia a quanto appena detto dal Consigliere Melchiorri e invita a inserire entrambi i secondi paragrafi, suggerendo anche che ogni comunicazione in materia contabile rivolta all'esterno, e non necessariamente al Consolato, dovrà essere previamente discussa dal Comitato al proprio interno.

La Vice-Presidente Morabito nota che si è vicini a una soluzione comune, tuttavia, se serve del tempo per trovare la frase giusta, propone di fare una mozione per scorporare il Tesoriere passando alla votazione dell'Esecutivo e quindi di rimandare la formulazione di quella parte del Regolamento facendolo successivamente anche via email, e non in collegamento online.

La Consigliera Veronese afferma che prima si devono decidere le regole del voto e poi si vota. L'argomento che ha priorità è la discussione sulla definizione di maggioranza e data la tarda ora se ne potrebbe rimandare la discussione a un successivo incontro. Altrimenti qualsiasi versione si cerchi di approvare non potrebbe essere legalmente ratificata in assenza di una definizione di vittoria e di perdita.

Il Consigliere Melchiorri afferma che in fatto di vittoria e perdita se si è all'unanimità e si riesce a trovare un compromesso per andare avanti tanto meglio, e di non credere, per quanto riguarda la proposta della Vice-Presidente Morabito, che si possa procedere e votare il Tesoriere fuori rimandando il resto a dopo, perché al resto ci si potrebbe non arrivare mai. L'idea era di introdurre le frasi nel Regolamento proprio perché si sta togliendo il tesoriere dall'Esecutivo.

Il Tesoriere Costetti esemplifica il motivo del suo timore sull'ultima frase sulle richieste di chiarimenti che dovrebbero passare per l'Assemblea: in questi ultimi giorni dovendo fare il Bilancio Consuntivo ha dovuto chiedere al Cancelliere Contabile del Consolato di comunicargli gli importi in euro assegnati nel corso del 2021 per riportarli sul modulo. Se questa frase sulle comunicazioni fosse in vigore ci sarebbe un rallentamento. Ciò non toglie che lui sia in completo accordo sul fatto che il Tesoriere non possa influire sul risultato materiale dei pagamenti e delle transazioni, ma sulle comunicazioni non comprende il motivo del dover passare dall'Assemblea per le semplici richieste di chiarimenti.

Interviene la Consigliera Alioto per specificare che si intende che il passaggio debba esserci per decisioni sulle quali il Comitato è l'unico che possa decidere.

La Vice Presidente Morabito aggiunge che si dovrebbe trovare una maniera più precisa per formulare quest'ultima frase. Sostituire la parola "ogni richiesta" con qualcosa che lasci al Tesoriere la possibilità di rivolgersi direttamente per quesiti prettamente contabili.

Il Console Generale Strozzi suggerisce un'idea per arrivare a una sintesi: "Le comunicazioni in materia contabile dirette all'esterno del Comites e che riguardino il merito delle spese devono essere previamente condivise con il Comitato".

La Consigliera Alioto propone di sospendere la seduta per 5 minuti al fine di consentire ai due gruppi di maggioranza e minoranza di discutere la possibile soluzione.

Il Tesoriere Costetti interviene per proporre di aggiungere che qualora la verifica richieda un chiarimento da parte del Consolato e del Ministero, il Tesoriere sottoponga tale istanza all'Assemblea prima di chiedere tale chiarimento.

Entrambe la Presidente Weiss di Valbranca e la Consigliera Alioto invitano a mettere per iscritto la modifica.

Il Tesoriere Costetti condivide lo schermo mentre scrive: "Qualora tale verifica richiedesse un parere esterno (del Consolato o del MAECI) il Tesoriere sottopone tale richiesta all'Assemblea.)

Inoltre, su suggerimento della Consigliera Alioto, il termine "indica" nel paragrafo precedente viene sostituito con "propone".

La nuova versione viene condivisa in chat.

La Consigliera Zagarella crea due "breakout rooms" per consentire ai due gruppi di minoranza e maggioranza di discutere separatamente le modifiche appena concordate.

Dopo l'interruzione si riprende la discussione in comune e il Consigliere Melchiorri segnala che nella nuova stesura si è omissso l'avverbio "prima".

Si discute sulla scelta tra i titoli di "Vice-Presidente Operazionale" oppure "Direttore Operativo" e ci si accorda per il secondo.

La Consigliera Folla invita a leggere gli articoli modificati nella loro interezza e il Tesoriere Costetti procede con la lettura dell'Art.17 modificato, condividendone il testo sullo schermo.

Si discute quindi brevemente del punto B dell'Art.17 e ci si accorda sul seguente testo: "B. Elaborare i bilanci da sottoporre all'Assemblea insieme al Tesoriere".

Il nuovo testo dei due articoli del Regolamento risultante dalla discussione e fusione delle due versioni viene quindi condiviso via email dal Tesoriere Costetti:

Art. 16 modificato:

Il Tesoriere, **eletto all'interno dell'Assemblea**, deve agire nel rispetto delle direttive della stessa. Egli provvede a tutte le operazioni contabili-amministrative e ne conserva gli atti.

Predisporre i bilanci preventivi e consuntivi **coadiuvato dal Direttore Operativo (che è membro dell'Esecutivo), al quale deve riferire ogni comunicazione destinata al Comitato Esecutivo.** Riceve e deposita i fondi del Comites sull'apposito conto bancario e **pubblica i bilanci approvati. Il Tesoriere verifica che ogni proposta di spesa sottoposta all'Assemblea sia ammissibile secondo la normativa (legge e circolare) e propone all'Assemblea il capitolo di bilancio e la voce di spesa nella quale essa potrà essere rendicontata. Qualora tale verifica richiedesse un parere esterno (del Consolato o del MAECI) il Tesoriere sottopone tale richiesta prima all'Assemblea in coordinamento con il Direttore Operativo.**

Art. 17 modificato:

L'Esecutivo, composto da un numero non superiore ad $\frac{1}{4}$ dei membri dell'Assemblea, è formato dai membri a tal uopo eletti secondo i dettami della LEGGE, più il Presidente. **Il membro dell'esecutivo che non assume la carica di Vice Presidente è Direttore Operativo, ad esso sono assegnate funzioni di controllo delle pratiche finanziarie ed operazionali.** Il Segretario presenzia le sedute in qualità di verbalista, senza diritto di voto. La sua convocazione è possibile anche su richiesta di almeno due dei suoi membri. In tal caso la richiesta scritta, via posta elettronica, deve essere indirizzata al Presidente.

B. Elaborare i bilanci da sottoporre all'Assemblea insieme al Tesoriere.

Il testo modificato viene votato all'unanimità per alzata di mano.

La Presidente Weiss di Valbranca invita quindi a passare alla votazione dell'Esecutivo.

Si candidano le Consigliere Morabito e Bianchi Chamberlin.

Si procede per scrutinio segreto: la Consigliera Morabito condivide lo schermo mentre predisporre il Poll "Elezioni membri esecutivo" in modalità anonima e invita quindi gli ospiti a lasciare la riunione per i pochi minuti necessari a completare le operazioni di voto da parte dei 12 componenti dell'Assemblea.

Su suggerimento della Consigliera Veronese viene aggiunta, oltre ai nomi delle due candidate, l'opzione Astenuto/a.

Bianchi Chamberlin: 5 voti

Morabito: 7 voti

Astenuto/a: 0

La Consigliera Bianchi Chamberlin viene eletta e assume il ruolo di Direttore Operativo e la Consigliera Morabito viene eletta e confermata Vice Presidente.

La Presidente Weiss di Valbranca si congratula con tutta l'Assemblea per il risultato raggiunto e ringrazia in particolare il Console Generale Strozzi per il suo prezioso contributo alla discussione.

La Consigliera Folla chiede quindi al Tesoriere Costetti quali siano i passi successivi per il Bilancio. Il Tesoriere risponde che le copie del Bilancio approvato e i documenti di supporto verranno inviati ai

Revisori, i quali saranno invitati a completare la revisione entro venerdì per poter trasmettere il tutto, corredato dai loro verbali, al Consolato il successivo lunedì.

La Presidente Weiss di Valbranca elenca le voci dell'Ordine del giorno non ancora discusse e chiede al Console Generale se vuole ricapitolare la questione delle comunicazioni Comites-Consolato che a questo punto dovrebbe essere stata chiarita.

Il Console Generale Strozzi riassume che le comunicazioni avvengono essenzialmente tra il Cancelliere Contabile del Consolato o tra Console Generale, Console Ballerini e il Tesoriere stesso per aggiustamenti contabili che richiedono integrazioni, senza nulla togliere a ciò che il Comites ha appena deliberato, che quando si entra nel merito delle cose l'istanza venga previamente sottoposta al Comitato nella sua Assemblea integrale. Sebbene il Consolato sia aperto alla comunicazione su questioni specifiche con i singoli componenti del Comites, è opportuno evitare il sovraffollamento di comunicazioni che si incrociano, eventualmente anche sullo stesso argomento. Quindi, anche come esercizio di coesione, passare all'interno del Comites per poi utilizzare il canale di comunicazione della Presidente, della Vice Presidente o della Direttrice Operativa.

La Presidente Weiss di Valbranca chiede all'Assemblea se data la tarda ora si voglia rimandare la discussione sui cooptati a un'altra seduta.

Il Consigliere Melchiorri ricorda che successivamente alla decisione che ha spostato il Tesoriere dall'interno all'esterno dell'Esecutivo, si è però tralasciato di eleggere il Consigliere Costetti a Tesoriere, sebbene vi sia il consenso di tutta l'Assemblea.

La Consigliera Alioto si rivolge alla Segretaria Veraldi per informarla del fatto che il Bilancio debba essere accompagnato da un Estratto di Verbale e che le invierà un esempio per suo riferimento.

La Direttrice Operativa Bianchi Chamberlin dichiara di desiderare di ricevere una copia delle ricerche effettuate dal Consolato sulle associazioni ed esprime dei dubbi su una associazione in particolare, Tuscany. Esprime inoltre l'auspicio che l'Assemblea decida di cooptare i candidati di tutte le associazioni, votandoli all'unanimità come è stato fatto durante la riunione in corso per le altre questioni. Si appella quindi al Console Generale affinché si adoperi per l'inclusione di tutte le associazioni meritevoli che si sono adoperate per presentare i propri candidati lavorando durante il periodo delle Festività. Ammettendoli tutti, prosegue, si eviterebbero anche possibili inequità rispetto alle imminenti votazioni del CGIE.

Il Console Ballerini interviene per raccomandare l'invio dei Verbali, una volta completati, al Consolato Generale, visto che la pubblicità delle sedute del Comites è assicurata attraverso la messa a disposizione dei Verbali al pubblico, e non consentendo la partecipazione di esterni alle sedute stesse.

Il Console Generale Strozzi fa riferimento alla risposta del Consigliere Taborri in merito alle associazioni e ai cooptati. In particolare: se ci sono 8 candidati di 8 associazioni se ne possono cooptare la metà, quindi con un rapporto di 2 a 1. Laddove ci siano 4 candidati di 4 associazioni i membri cooptabili saranno 2. Quindi c'è un limite numerico dettato dalla legge. Afferma inoltre che già dall'altra seduta si era espresso a favore della maggiore rappresentatività di questo comitato e quindi andrebbe benissimo se si riuscirà a cooptare il maggior numero di associazioni possibile. Il fatto che non si voti per i cooptati in questa seduta potrebbe dare modo alle associazioni registrate che non lo avessero

ancora fatto di presentare altri candidati. Quindi aggiunge di essere a disposizione sulla questione della documentazione sulle associazioni che potrà essere presa in visione facendo una richiesta di accesso agli atti, anche per questioni di riservatezza dei soci delle associazioni. Queste verifiche competono al Consolato per legge ma i membri del Comites potranno presentare una richiesta formale per accedervi.

La Presidente Weiss di Valbranca afferma che se non si fosse fatto tutto il lavoro per far registrare le nuove associazioni sarebbe stato presentato un solo candidato per la cooptazione, invece degli attuali 5. La Presidente quindi prosegue dicendo che esistono termini di legge ben precisi, scaduti il 9 gennaio, per la presentazione dei candidati, e di avere invitato tutte le associazioni registrate a farlo. Parlando a nome della maggioranza esprime l'intenzione di rispettare i termini di legge e del parere del DIGIT in merito alla necessità di avere un rapporto di 2 ad 1 per i candidati e inoltre di votare a scrutinio segreto singolarmente per ciascun candidato. Personalmente inoltre ritiene che, essendo scaduti i termini di presentazione dei candidati, si debba votare solo sui 5 già presentati.

La Consigliera Alioto interviene affermando che ci sono interpretazioni diverse su quanto dice la legge, in particolare sul voto. Per quanto concerne la email di precisazione sul numero di candidati inviata dal Consigliere Taborri, egli non dice che debba essere votata la metà dei candidati presentati, ma piuttosto che, se il Comites ha deciso di cooptarne 4, è necessario che le associazioni designino 8 candidati. L'email è stata inviata il 4 febbraio, quindi a termini già scaduti. Pertanto se è intenzione del Comites di cooptarne 4 se ne devono trovare altri 3.

La Presidente Weiss di Valbranca risponde che non le risulta che l'Assemblea abbia deciso di cooptarne 4. Si è deciso di registrare più associazioni presso il Consolato, e si è riusciti in questo, altrimenti vi sarebbe stato un solo candidato e zero cooptati. Adesso si hanno più associazioni registrate, con 8 candidati, che sono poi scesi a 5 dopo che se ne sono ritirati 3. Non c'è nulla di sottinteso in giurisprudenza e nessuno dei 7 membri del gruppo di maggioranza era d'accordo a priori a votarne 4, anche per le complicazioni che l'aggiunta di 4 stranieri può creare quando si dovranno prendere decisioni.

La Consigliera Veronese interviene dicendo che non sono state contattate tutte le associazioni, ma solo alcune, e inoltre afferma che il Comites è al servizio della comunità, e chiede che cosa ci si guadagni a non essere inclusivi.

Interviene il Vice Segretario Generale Mangione per precisare che la legge all'articolo 7 comma 1 dice: "oltre ai membri eletti di cittadinanza italiana di cui all'articolo.....possono far parte del Comitato per cooptazione i cittadini stranieri di origine italiana in misura non eccedente 1/3 dei componenti del Comitato eletto". La legge non impone. La legge ci dice non più di 4, non dice 4 su 12: se avesse voluto 4 cooptati l'avrebbe detto. La scelta è del Comites. Le interpretazioni della legge non possono essere al di fuori del dettato della legge stessa.

La Consigliera Zagarella precisa che si è parlato di 4 nel caso in cui ci fossero stati 8 candidati e che sia necessario partire da quanti se ne sono presentati e, in base a quel numero, il Comites ne prende la metà. Continua dicendo che questo era chiaro fin dalla prima riunione e che, anche via email scambiate, si è fatto riferimento alla data del 31 dicembre per la registrazione delle associazioni e al 9 gennaio per la presentazione dalla loro parte dei candidati. Inoltre quando si è parlato nella prima riunione di contattare le associazioni era chiaro che fosse un compito per tutti e 12 i componenti del Comites.

Prende la parola il Consigliere Arcobelli e afferma di non sapere quante associazioni siano state contattate e quale sia stata l'intenzione del Console Generale. Si presume che l'intenzione della legge sia quella di coinvolgere la comunità italoamericana. Egli continua dicendo che il Comitato è sovrano nelle sue decisioni, ed è necessario capire bene perché non dare un'opportunità ad associazioni come Sons of Italy, la più antica tra le associazioni italoamericane, quindi se c'è la possibilità di colmare la distanza che a volte ancora esiste tra la comunità italiana e quella italoamericana è fondamentale che si allarghi il panorama con il loro coinvolgimento. Inoltre c'è anche da considerare che esiste una disomogeneità nel campo dell'interpretazione. Si può verificare che Comites diversi possano interpretare in modo diverso e prendere decisioni diverse. Conclude che se egli facesse parte di un Comites suggerirebbe di prendere un candidato per ciascuna delle associazioni.

Il Consigliere Melchiorri dice che la propria interpretazione fin dall'inizio, quando si è deciso di espandere, fosse quella che ci fosse l'intenzione di prendere 4 cooptati. Però il Comites non si è espresso su quanti potessero essere e potrebbe farlo adesso. L'altra questione è che non era chiaro cosa si intendesse 1 su 2 e poi diventa 2. I candidati sono 5, che diviso 2 fa 3 e non 2. Sono i candidati da dividere e non le associazioni.

Il Vice Segretario Generale Mangione fa riferimento all'intervento del Consigliere Arcobelli nel ribadire che il Comites è sovrano e che non esiste un'imposizione né di cooptazione né di numero di cooptati. Sono i 12 componenti a decidere secondo ciò che ritengono sia la cosa giusta. Quindi possono decidere il numero di cooptati.

Il Console Generale Strozzi aggiunge a ciò che è stato detto dal Consigliere Arcobelli e dal Vice Segretario Generale Mangione che si tratta di una scelta discrezionale del Comites da effettuare, come dice la legge all'Art. 7, successivamente alla votazione di cui all'Art. 11, quindi dopo che è stato eletto il Comitato Esecutivo. La legge tuttavia non dà un termine tassativo. Quindi questa sui cooptati è una decisione che si può rimandare alla prossima seduta. Il Console Generale si dice disposto a incontrare di nuovo il Comites nei prossimi giorni e settimane. La cooptazione permette al Comites di allargare la partecipazione alle associazioni che non sono mai entrate in contatto con il Comites stesso. Per questo cooptare 4 membri avrebbe un senso, ma non è obbligatorio. Il Console Generale ritiene che la soluzione corretta dovrebbe essere quella di mirare a cooptare il maggior numero di cooptati esterni, mantenendo il delicato equilibrio che si sta trovando a seguito delle elezioni del Comites: che siano 4 (2 e 2) o che siano 2 (1 e 1), cercando in ogni caso di evitare di entrare di nuovo in collisione. Anche se non è scontato, perché ogni associazione avrà la propria autonomia nelle votazioni e nelle delibere. Ribadisce quindi di essere disponibile nei prossimi giorni e settimane.

La Consigliera Alioto afferma che non ci sia nulla di sottinteso e che è scritto nel Verbale della seduta del 10 dicembre 2021, da cui legge: "Il Console Generale Strozzi propone che il Presidente del Comitato solleciti le altre associazioni presenti sul territorio a registrarsi presso il Consolato entro il 31/12/2021. L'Assemblea approva all'unanimità".

La Presidente Weiss di Valbranca replica che il paragrafo appena citato è stato messo a verbale prima della sua elezione a Presidente e che successivamente l'invito è stato rivolto a tutto il Comitato.

La Consigliera Alioto continua il suo intervento precisando, in risposta al Vice Segretario Generale Mangione e alla Presidente Weiss, di non avere mai affermato che la legge dicesse che si dovessero

cooptare 4 persone. Tuttavia nella delibera si dice che si debbano cercare 8 candidati. La Presidente afferma che è la legge che indica fino a 8 candidati. La Consigliera Alioto procede a leggere la parte terminale del Verbale della seduta del 10 dicembre 2021 che conclude: “....complessivamente tutte le associazioni possono nominare fino a 8 membri.” e replica che la legge dice solamente il doppio dei membri da cooptare.

Il Tesoriere Costetti presenta la mozione che era stata iniziata dal Consigliere Melchiorri prima di quest’ultima discussione e candida se stesso per la posizione di Tesoriere.

Si procede alla votazione, e lo stesso Tesoriere Costetti viene confermato nel suo ruolo all’unanimità:

a favore n. 12 membri;

contrari n. 0 membri;

astenuti n. 0 membri.

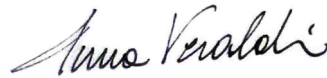
Alle ore 22:05 la Presidente dichiara terminati i lavori dell’Assemblea e propone l’aggiornamento a una prossima seduta in cui discutere i punti dell’Ordine del Giorno non ancora trattati.

LA PRESIDENTE



Isabella Weiss di Valbranca

LA SEGRETARIA



Anna Veraldi